

PARTE 2 – ANTINCENDIO: TRA REGOLA TECNICA VERTICALE, REGOLA TECNICA ORIZZONTALE E CODICE PREVENZIONE INCENDI

Gestione del rischio e approccio nelle aziende sanitarie

Dr. Katia Razzini

ASST SANTI PAOLO E CARLO

RISCHIO INCENDIO IN AMBITO SANITARIO

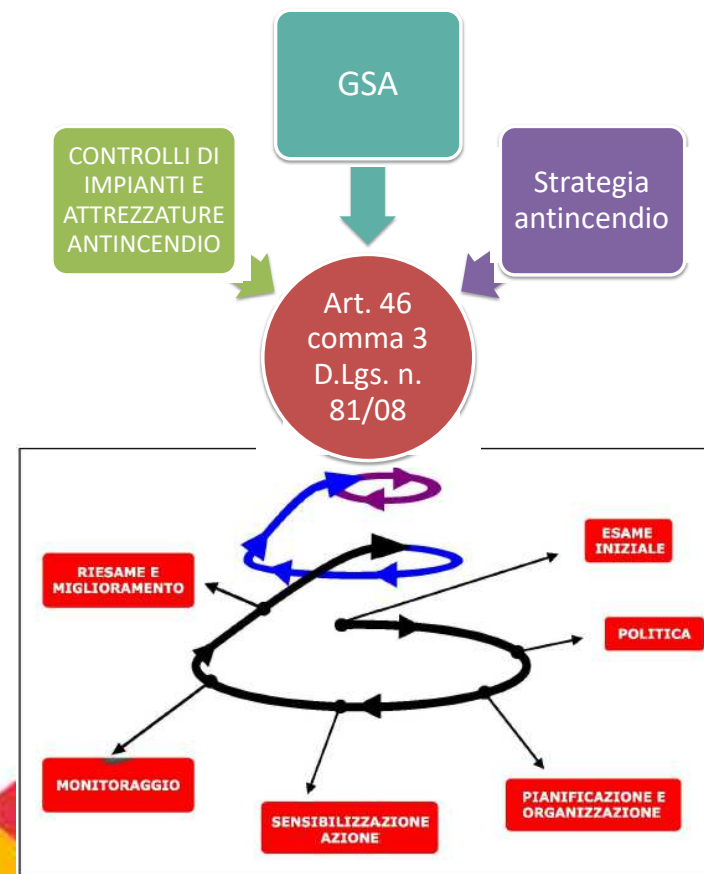
COMBINAZIONE TRA LA PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHINO UN
INCENDIO E LA GRAVITÀ DELLE SUE CONSEGUENZE

Fattori critici specifici del settore:

- **Presenza di pazienti non autosufficienti o immobilizzati** → difficoltà di evacuazione;
- **Uso di ossigeno e gas medicali** → aumenta la combustione;
- **Presenza di apparecchiature elettromedicali** → rischio elettrico e termico;
- **Presenza di materiali combustibili** (biancheria, letti, arredi, carta, solventi);
- **Attività con fiamme libere o alte temperature** (sterilizzazioni, cucine, laboratori);
- **Impianti complessi** e numerosi locali tecnici.

Un Sistema di Gestione della Sicurezza antincendio **GSA**

1. l'analisi del rischio e le misure di prevenzione e protezione da adottare
2. l'organizzazione e il personale addetto alla gestione dei pericoli con definizione delle responsabilità, dei ruoli, della formazione, con il coinvolgimento anche del personale delle imprese esterne lavoranti in azienda e rilevanti sotto il profilo della sicurezza;
3. l'adozione e applicazione di procedure e istruzioni per il controllo operativo del sistema;
4. La gestione della documentazione
5. la gestione delle modifiche;
6. la pianificazione di emergenza;
7. il controllo delle prestazioni;
8. controllo e revisione;



Le strutture Sanitarie

Emergenze in sala
operatoria

Mancanza energia
elettrica

Fuga gas metano

Sversamento
sostanze pericolose

Dispersione gas
medicali

Gestione ossigeno
liquido

Azoto liquido

Risonanza
magnetica e
Medicina Nucleare

Blocco ascensore

Azioni violente, di
sabotaggio e
minacce
terroristiche

Allagamenti e
danni da acqua in
genere

Emergenza
elisuperficie

Evento sismico e/o
cedimento
strutturale

Laboratori

Blocco ascensori

COMPETENZE

« Controlli preventivi »

- Riconoscere i pericoli di incendio legati a materiali, macchinari o comportamenti che possono evolvere in un incendio
- Riconoscere lo scenario di incendio e valutarlo anche nella sua possibile evoluzione e conseguenze
- Gestire correttamente le operazioni di controllo degli apprestamenti di emergenza

« Intervento in caso di incendio »

- Conoscenza, rapido impiego e limiti dei DPI in dotazione
- Utilizzare i presidi di sicurezza presenti per attuare le più idonee modalità d'intervento (interventi in reparto, in sala operatoria, in risonanza magnetica e in presenza di macchine contenenti sorgenti radioattive)

Riconoscere le specifiche criticità delle persone presenti per attuare misure di supporto in caso di necessità, anche in funzione degli eventuali ausili che utilizzano (gestione panico e gestione persone con ridotte capacità psico-fisiche)

CONTROLLI PREVENTIVI

SORVEGLIANZA SU		ESITO		NON PRESENTI NON APPLICABILE
PUNTO	GRUPPO	POSITIVO	NEGATIVO	
1	SEGNALETICA DI SICUREZZA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	ESTINTORI PORTATILI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	IDRANTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	PORTE REI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	USCITA DI SICUREZZA PORTA REI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	MANIGLIONI ANTIPANICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	USCITE DI SICUREZZA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	PERCORSI E VIE DI FUGA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	SEGNALETICA DI SICUREZZA DIAGNOSTICHE RADIOLOGICHE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10	PULSANTI DI SGANCIO CORRENTE ELETTRICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	PULSANTI DI ALLARME	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	VALVOLE DI INTERCETTAZIONE GAS INFIAMMABILI E/O ESPLOSVIVI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	RILEVATORI D'INCENDIO E DISPOSITIVI DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO DELL'INCENDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	DISPOSITIVI DI PRIMO SOCCORSO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	ARMADI DPI E AUTORESPIRATORI (autorespiratori - erogatori - bombole)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16	IMPIANTISTICA ELETTRICA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	BOMBOLIE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	PIASTRE ELETTRICHE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19	VALVOLE INTERCETTAZIONE GAS MEDICALI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20	VERIFICA PRESENZA CARROZZINE DI EMERGENZA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
21	PRESENZA IN TURNO DEGLI ADDETTI ANTINCENDIO DI COMPARTIMENTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	PRESENZA IN TURNO ADDETTO SQUADRA D'EMERGENZA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Anomalia
(DEA - PIANO 2)

Uscita di sicurezza DEU2-21 manca maniglia



Piano meno 1 PMA copertura elettrocalamita anta primaria assente



Anomalia
(DEA - PIANO 2)

Uscita di uscita porta rei DEU2-14 non chiude correttamente



Piano meno 1 porta REI numero 235 tocca a terra



Anomalia
(area unica - zona unica)

Estintore carrellato numero 00455 elipista senza controllo semestrale



Piano terra Ostetrica ginecologica porta REI numero 228 anta primaria tocca a terra



INTERVENTO IN CASO DI INCENDIO

- **Orientamento** durante l'esodo (*segnaletica di sicurezza*)
 - **Mobilità** negli spazi interni (*disposizione interna suppellettili*)
 - **Porte** delle stanze (*larghezza finalizzata all'esodo*)
 - Percorsi **orizzontali** interni
 - Percorsi **verticali** interni
- } (*lunghezza, larghezza, barriere architettoniche*)
- Dimensioni e posizione degli eventuali **spazi calmi**
 - Dimensioni degli eventuali **locali filtro**
 - Mobilità negli **spazi esterni** (*punti di raccolta «zone urbane»*)
 - Percezione dell'**allarme** (*tempi di reazione*)



PROCEDURE OPERATIVE


La gestione di un'emergenza ospedaliera segue una sequenza di fasi ben definite, coordinata dal Piano Aziendale delle Emergenze:



Punti Critici delle Procedure

- ✓ Sequenza "Avvisare-Salvare-Spegnere" per il primo intervento
- ✓ Coordinamento con i Vigili del Fuoco e servizi esterni
- ✓ Decisione evacuazione settoriale in caso di rapida evoluzione
- ✓ Insediamento Unità di Crisi per la gestione complessa

PROCEDURE SPECIFICHE

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO DI SICUREZZA RISONANZA MAGNETICA	AST_DGA_803
---	---	--------------------

REGOLAMENTO DI SICUREZZA RISONANZA MAGNETICA

INDICE

1. AREE DI RISCHIO DEL SITO RM - NORME GENERALI	1
2. AMBITO APPLICAZIONE.....	2
3. DEFINIZIONI	2
4. SEGNALETICA	2
5. IDONEITÀ ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA	2
6. MISURE DI SICUREZZA PER I LAVORATORI.....	2
6.1 DISPOSIZIONI GENERALI	2
6.2 OBBLIGHI DELL'ÉQUIPE RM	2
7. NORME DI SORVEGLIANZA FISICA DEI LAVORATORI DELLA RISONANZA MAGNETICA	2
8. MISURE DI SICUREZZA PER I PAZIENTI.....	2
8.1 NORME RIVOLTE AI PAZIENTI CHE DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI AD ESAM	2
8.2 COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO PRELIMINARE ALL'ESECUZIONE DELL'ESAME RM	2
8.3 CONTROINDICAZIONI ALL'ESECUZIONE DELL'ESAME RM	2
8.4 ESECUZIONE DELL'ESAME RM DEI PAZIENTI IDONEI.....	2
9. MISURE DI SICUREZZA PER I VOLONTARI.....	2
10. MISURE DI SICUREZZA PER ACCOMPAGNATORI E VISITATORI.....	2
11. MISURE DI SICUREZZA PER IL PERSONALE ADIBITO ALLE PULIZIE ED ALLE MANUTENZIONI.....	2

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	Gestione delle emergenze
---	--------------------------


Gestione delle emergenze

I possibili scenari comportanti esposizione a radiazioni ionizzanti sono:

- 1) incendio
- 2) allagamento
- 3) evento sismico (crollo di edificio).

Presso il Reparto si trovano normalmente sorgenti radioattive (99mTc, 123I) ma sono presenti anche sorgenti sigillate, come le capsule di 131I e i filtri per la produzione di 99mTc) e le sorgenti di qualità su apparecchiature e strumenti impiegati sono tutte poste in contenitori adeguati.

Le sorgenti sono normalmente detenute nel Deposito dei Rifiuti Radioattivi o nella camera calda del reparto di Medicina Nucleare, all'interno di celle calde schermate in piombo,

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	PROCEDURA DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'UTILIZZO DELL'AZOTO LIQUIDO	AST_SPP_414
---	--	--------------------

PROCEDURA DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'UTILIZZO DELL'AZOTO LIQUIDO

INDICE

1. FINALITÀ	2
2. AMBITO DI APPLICAZIONE	2
3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	2
5. CONTENUTO	3
5.1 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO	3
5.2 MISURE DI SICUREZZA AMBIENTALE ALL'INTERNO DELLA SALA DI CRIOCONSERVAZIONE- PMA P.O. SAN PAOLO	4
5.3 MISURE DI SICUREZZA NELL'UTILIZZO DEGLI SPILLATORI - AMBULATORI DERMATOLOGIA	5
5.4 NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA	5
5.4.1 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE	5



AIRESPSA
PREVENZIONE E PROTEZIONE
IN AMBIENTE SANITARIO

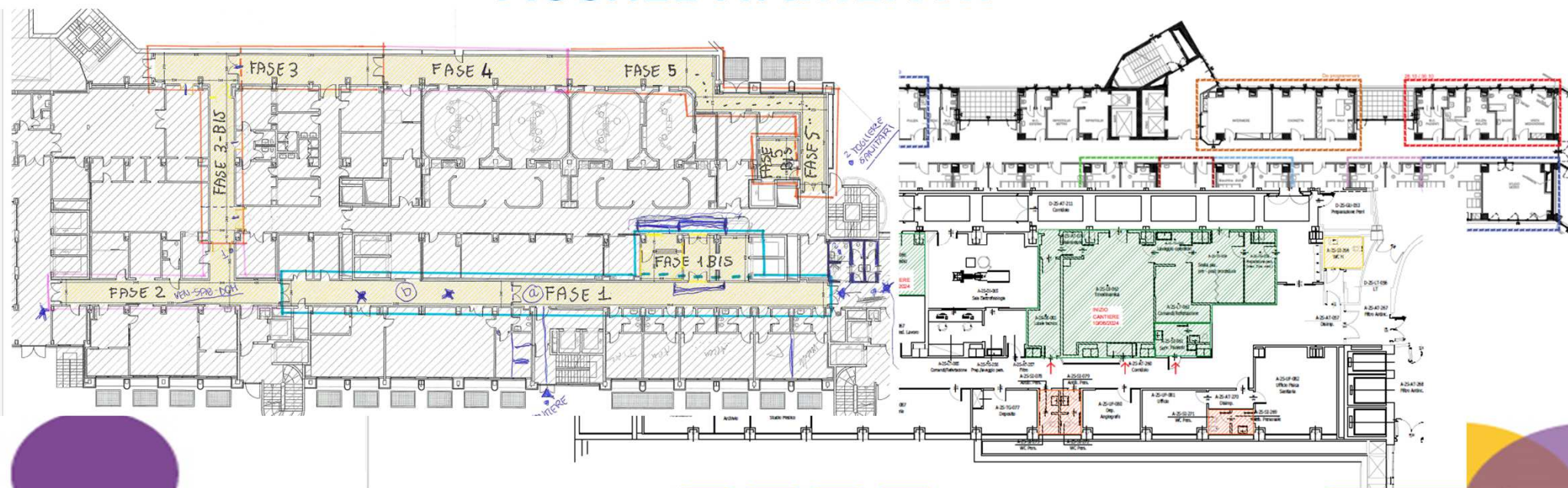
LE IMPRESE ED I CANTIERI



DUVRI

Valutazione rischi da interferenze
Coordinamento
Informativa
Sorveglianza

2025
AIRESPSA SCHOOL
Della applicazione delle regole
alla gestione dei rischi



PANFLU

Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico

PEIMAF

Piano di emergenza per il massiccio afflusso di feriti di un ospedale

LA SFIDA DELL'EMERGENZA OSPEDALIERA

La gestione delle emergenze in un contesto ospedaliero rappresenta una sfida complessa e multifattoriale, data la natura critica delle situazioni e la vulnerabilità dei pazienti. Un approccio integrato è fondamentale per garantire risposte rapide ed efficaci, minimizzare i tempi di intervento e migliorare significativamente gli esiti clinici



Complessità Strutturale

La complessità delle strutture ospedaliere, con la loro vasta gamma di reparti, tecnologie e personale, rende indispensabile un sistema di gestione coordinato.



Eventi Critici Vari

Incidenti interni come incendi o guasti impiantistici, a cui si aggiungono emergenze esterne come maxi-emergenze o catastrofi naturali. »



Integrazione dei Servizi

L'integrazione dei servizi, sia interni che esterni all'ospedale, è cruciale per ottimizzare l'uso delle risorse e garantire continuità assistenziale.

***La gestione dell'emergenza è l'arte di trasformare la
complessità in coordinazione, il panico in azione,
l'imprevisto in risposta organizzata***

GRAZIE PER L'ATTENZIONE